

# Versi

Autor(en): **Fanetti, Mary**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **15 (1945-1946)**

Heft 3

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-15449>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Versi <sup>1)</sup>

---

**Mary Fanetti**

Motto:

*In labore virtus et opes*

## Quadro a colori

Dalla chiesa parrocchiale  
spruzza suono una campana  
che, insistendo a batter l'ale,  
al Signore mi richiama.

Una passera, veloce  
attraversa il mio cortile,  
si riposa sulla croce  
dell'antico campanile;

ridiscende. Si arrovella  
per un frutice appassito,  
s'innamora di una stella,  
corre verso l'infinito.

Passa il vento seduttore  
che le foglie fa tremare  
e ricopre di rossore  
l'operaia dell'alveare.

Si ribellano le rose  
alla luce naturale  
rifiutandosi sdegnose  
d'allattare le cicale.

Una debole formica,  
per l'angoscia di volare,  
vanamente si affatica  
e diserta il focolare.

Pieno d'occhi il firmamento;  
animata la natura;  
con la mano arresto il tempo,  
l'ora, l'epoca futura.

1) Questa raccolta di versi della poschiavina  
Mary Fanetti ebbe il 3.<sup>o</sup> premio al concorso  
letterario 1944/45 della P.G.I.

## Il dono della terra

— Buona terra, dammi un figlio;  
dammi un astro, dammi un giglio;  
tutto pieno di candore,  
terra buona, dammi un fiore ! —

E la terra, buona donna,  
mi protende il suo figliolo  
con un gesto di Madonna:  
ecco il figlio di Dio padre  
tutto pieno di sua madre.

## Pioggerellata

Vedo un cielo che semina chicchi  
di giovane pioggia  
sulla terra convulsa dalla fame.  
Blandi chicchi nel grembo delle cose,  
sul capo chiomato dei fiori  
semisvenuti.  
Chicchi d'acqua nel lago  
già tutto pieno  
di grani di pioggia.

C'è vendemmia nel cielo.  
Un pampino cade  
svogliatamente  
dopo qualche acino buono.  
E la terra golosa  
sorride al Signore.

## Aliti di tempo

Sfiorivano e rifiorivano le ore  
al campanile della vecchia torre;  
piccoli palpiti d'un grande cuore,  
ultima voce del tempo che corre.

Sempre di sera sulla grande piazza,  
commossa predicava la fontana;  
la figlia del pastore, già ragazza,  
sorbiva le parole d'acqua sana.

Talvolta ne rubava una secchiata  
che traduceva ai fiori della strada,  
talora solamente una manciata  
che snocciolava.

Quanti rosarii di gocce sfiatati  
dall'umile, grande fontana  
nei tempi passati..... !

Sfioriscono e rifioriscono le ore  
al campanile della vecchia torre;  
piccoli palpiti d'un grande cuore,  
ultima voce del tempo che muore.

Tra un raggio di luce che fiocca  
e il bacio di un'ora che scocca  
mi sento sfiorare la bocca.  
È il tempo che mi tocca.

## Messa festiva

Verseggiare di campane;  
gorgheggiare di fedeli;  
voci d'angeli lontane  
melodie d'eterni cieli.

Per il giorno del Signore  
torna bella ogni coscienza.  
Ogni battito del cuore  
si fa doppio e dà semenza

di purezza celestiale.  
Con la guida del vicario  
del Signore e del messale  
salgo l'erta del Calvario.

Una croce si protende  
solitaria verso il cielo;  
un rigagnolo discende  
sanguinoso e forma un velo.

Voci d'angeli lontane;  
melodie d'eterni cieli;  
verseggiare di campane;  
gorgheggiare di fedeli.

Siede all'organo l'artista,  
sale al pulpito il poeta  
mentre l'umile sagrista  
ti domanda una moneta

per i poveri mortali  
sempre in lotta con la vita.  
S'addormentano i messali  
nel tepore delle dita.

Ma la triste rimembranza  
d'un affanno oltrepassato  
sorge chiara in vicinanza  
e mi sfiora col suo fiato:

un uccello traviato,  
affamato e senza voce  
beccuzzava un mio peccato  
proprio ai piedi della croce.

## Paradiso ?

Un batuffolo d'aria  
nidifica;  
un altro più in alto  
ramifica;  
altissimi ciuffi di nubi  
abbottonati al cielo  
penzolano  
sbrigliatamente.

Un volo nel nido;  
un volo sul ramo;  
mi aggrappo alle nubi.  
Il paradiso ?  
Non è di questo mondo.  
Chi l'ha raggiunto ?  
Non lo so dire.

In lunga schiera  
i giorni della vita  
(della mia vita)  
si danno la mano  
e a forma di scala,  
fraternamente appoggiati  
l'uno all'altro,  
alta mi tengono sopra la terra.

## Mio fratello

Scherzammo come il sole a primavera  
dal mio mattino all'ultima sua sera.

Nel nostro nido c'era pace e pane,  
s'udiva appena il pianto delle rane.

Venne la giovinezza, i primi voli,  
spiegammo l'ali per restar più soli.

Sola nel cuore della mia foresta  
conobbi il vento, il sole, la tempesta.

« Lui » fece strada; lo rividi tardi  
a ridosso d'un fiore, in mezzo ai cardi

Piangeva sodo, pigolando piano,  
stringendo un cardo nella scarna mano.

Negli occhi aveva un lampo di pazzia  
e sulle labbra il nome di « Maria ».

Lo ricondussi dolcemente al nido;  
mi riconobbe, ma trattenne un grido

e mi sorrise pregno di dolore  
perchè moriva, come muore un fiore.

L'accompagnammo pieni di pietà  
fino alla soglia dell'eternità.

Lì, svoltò solo, per non essere visto,  
ma so che l'attendeva Gesù Cristo.